



## Provincia di Venezia

### AMBIENTE

Determinazione N. 3927 / 2012

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

**Oggetto: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 26, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. SUL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA IMMOBILIARE NETTUNO S.P.A. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RESIDENZIALE TURISTICO ED ESERCIZIO ALBERGHIERO DENOMINATO NETTUNO DA REALIZZARSI IN LOC. BIBIONE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.**

Il dirigente

**Visti:**

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1539 del 27.09.2011, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n° 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n. 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione.
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”.
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”.
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del D.P.R. n. 357 del 1997.

**Visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta provinciale n. 230 del 29.12.2010;

**vista** l'istanza acquisita agli atti della Provincia di Venezia con prot. n° 11897 del 08.02.2012, con la quale la ditta Immobiliare Nettuno S.p.A., con sede legale in Calle dell'Annunziata 10 – Latisana, ha chiesto il giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo per la realizzazione di un centro residenziale turistico ed esercizio alberghiero denominato "Nettuno" da realizzarsi in località Bibione in Comune di San Michele al Tagliamento;

**constato** che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi, è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 8, lettera a) e che pertanto la Provincia è delegata all'espletamento della procedura di VIA di cui all'art. 23 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. ai sensi della DGRV n. 1539 del 27.09.2011;
- ii. nell'istanza protocollo n.11897 del 08.02.2012 la ditta Immobiliare Nettuno S.p.A. ha comunicato il deposito del progetto nel comune interessato nonché la data di pubblicazione dell'annuncio previsto dall'art. 24 del D.lgs n. 156/2006 e ss.mm.ii. fissata per il giorno 10.02.2012 sul quotidiano: Il Gazzettino;
- iii. il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono stati presentati al pubblico il giorno 24.02.2012 c/o la Sala Margherita di Savoia del Beach Hotel Savoy come da nota acquisita agli atti con protocollo n. 11897 del 08.02.2012.

**Dato atto** che:

- i. in data 15.02.2012 è stato introdotto il progetto e il S.I.A. all'esame della Commissione V.I.A. provinciale;
- ii. in data 14.03.2012 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento;
- iii. la Commissione VIA, a seguito dell'esame della documentazione allegata all'istanza e dell'effettuazione del sopralluogo, ha richiesto delle precisazioni e delle integrazioni alla documentazione, inviate alla Ditta Immobiliare Nettuno S.p.A. con nota protocollo n. 43517 del 16.05.2012;
- iv. con nota acquisita agli atti con protocollo n. 63701 del 12.07.2012 la ditta Immobiliare Nettuno S.p.A. ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- v. è stata esaminata da parte della Commissione VIA la documentazione integrativa richiesta;
- vi. non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- vii. con determina protocollo n. 86546 del 27.09.2012 è stato prorogato di ulteriori 60 giorni il termine di cui al comma 1 dell'art. 26 del D.lgs 152/06, per i necessari approfondimenti inerenti la materia paesaggistica;
- viii. nell'ambito della procedura di VIA è stata valutata positivamente la relazione per l'Incidenza Ambientale, relativa all'intervento in parola con la conclusione che con la realizzazione e la gestione dell'intervento in oggetto si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul sito di Natura 2000 considerato;
- ix. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 05.12.2012 ha espresso parere favorevole di impatto ambientale, acquisito agli atti con protocollo n° 112486 del 18.12.2012;

**Ritenuto** di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione.

#### **DETERMINA**

1. Si esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le seguenti prescrizioni al progetto presentato dalla ditta Immobiliare Nettuno S.p.A. così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di VIA prot. n. 11897 del 08.02.2012 relativo alla realizzazione di un centro residenziale turistico ed esercizio alberghiero denominato Nettuno da realizzarsi in loc. Bibione in Comune di San Michele al Tagliamento, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n° 112486 del 18.12.2012 che fa parte integrante della presente determinazione:

- a. siano adempiute le prescrizioni di cui al parere regionale di valutazione ambientale strategica n. 88 del 10.09.2012 avente ad oggetto il Piano particolareggiato denominato “Nettuno” e quelle di cui alla D.G.R.V. n. 2971 del 14.10.2008 relativa alla Valutazione d’Incidenza Ambientale della variante al PRG sul sito Natura 2000 IT 3250033 “Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento”;
- b. in considerazione delle dimensioni dell’intervento, dell’uso pubblico delle opere previste e non ultimo dell’adesione del Comune di San Michele al Tagliamento al Patto dei Sindaci, si ritiene che le percentuali di integrazione richieste dal D.lgs n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” debbano essere pari a non meno del 30%, tale valore dovrà essere raggiunto attraverso tutte le soluzioni tecnologiche disponibili da fonti rinnovabili;
- c. il Parco previsto (“Parco della Biodiversità”) dovrà essere realizzato, sulla base di un preciso cronoprogramma, prima delle opere di urbanizzazione e della costruzione di edifici;
- d. siano proposte delle soluzioni progettuali specifiche per assicurare il mantenimento delle prefissate condizioni di igrofilia caratterizzanti il parco della Biodiversità.
- e. sia proposto un piano di monitoraggio ante e post operam per le componenti ambientali: aria, rumore e habitat naturali. Tale proposta di piano dovrà essere trasmessa entro il termine di 60 gg dal ritiro del giudizio di compatibilità ambientale alla Provincia di Venezia e all’Arpav provinciale di Venezia. La proposta di piano dovrà tenere conto anche delle prescrizioni riportate nei seguenti punti:
  - e1. l’evoluzione dell’ambiente umido nella zona di laminazione dovrà essere oggetto di una relazione d’indagine floro – faunistica periodica e stagionale che dovrà essere trasmessa triennialmente al Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Regione del Veneto;
  - e2. il Piano di gestione/manutenzione del Parco dovrà essere concordato con il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità (Rete Natura 2000) della Regione Veneto;
  - e3. sia eseguito un monitoraggio preventivo entro l’area del SIC per accertare la situazione attuale di habitat e specie di cui va informato l’Ufficio del Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Regione del Veneto;
  - e4. per quanto riguarda la componente rumore in fase di progettazione esecutiva siano confermate le indicazioni in merito al posizionamento di tutte le componenti impiantistiche ed in particolare che le stesse se posizionate su terrazze siano adeguatamente schermate rispetto all’area naturalistica. In caso di componenti impiantistiche aventi emissioni sonore superiori rispetto a quanto stimato siano adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire il totale rispetto dei valori limite previsti per legge e quelli di progetto. A lavori conclusi e con attività a regime sia condotta una campagna di monitoraggio per la verifica del rispetto dei valori limite normativi e di soglia progettuali allo scopo di garantire un clima acustico idoneo al mantenimento dell’habitat del SIC;
- f. ai fini di un miglioramento ambientale inerente la qualità delle acque che attraversano il Parco Urbano della Biodiversità, si rende necessaria l’individuazione di un nuovo tracciato in condotta del canale Traversante VI esterno al Parco, utile a convogliare le acque miste di magra provenienti dall’area urbana verso il depuratore;
- g. siano attuate le direttive di cui al decreto ministeriale 12 giugno 2003, n. 185 tuttora vigente, in relazione al riutilizzo delle acque meteoriche sia per uso irriguo che come acque dei W.C;
- h. i piazzali e le superfici, che non sono soggette al dilavamento di sostanze pericolose o comunque pregiudizievoli per l’ambiente, dovranno essere realizzate con materiali con grado di permeabilità almeno del 40%;
- i. gli impianti di illuminazione dovranno rispettare i requisiti previsti dalla L.R. n. 17 del 07.08.2009;
- j. gli interventi edilizi dovranno essere realizzati nel rispetto delle distanze dal depuratore di acque reflue urbane di San Michele al Tagliamento così come disciplinato dalla deliberazione del comitato dei ministri per la tutela dalle acque dall’inquinamento del 04/02/1977;

2. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporterà l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
3. Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. l'estratto del presente provvedimento dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura della ditta Immobiliare Nettuno S.p.A. con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza. Copia dell'estratto, con evidenziata la data di pubblicazione sul BUR dovrà essere inviata a questa provincia entro 10 giorni dalla sua pubblicazione.
4. Il progetto di cui al punto 1 deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trascorso detto periodo, salvo proroga concessa da questa Provincia su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.
5. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'estratto del presente decreto di VIA ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
6. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta Immobiliare Nettuno S.p.A. e trasmesso al Comune di San Michele al Tagliamento, alla Regione del Veneto Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale, Regione Veneto Unità di progetto Coordinamento VAS, VINCA, NUVV, al dipartimento ARPAV provinciale di Venezia, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.
7. Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo [www.politicheambientali.provincia.venezia.it](http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it).

IL DIRIGENTE  
f.to MASSIMO GATTOLIN